

# ECONOMIE DI LUOGO: Fotografia e dimensioni qualitative delle COOPERATIVE DI COMUNITÀ



a cura di **Paolo Venturi** e **Serena Miccolis**  
con il supporto di **Flaviano Zandonai**

# Struttura indagine e livelli di analisi

## Fotografare

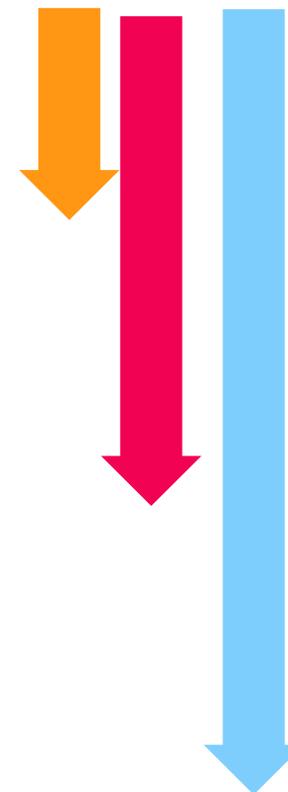
mappatura (in autonomia e via survey) delle cooperative di comunità al 30/06/2021

## Conoscere

analisi delle informazioni quali-quantitative richieste tramite survey

## Approfondire

focus su specifiche esperienze rilevanti per comprendere la complessità del fenomeno



# La mappatura

Al 30/06/2021 sono state mappate  
**188 cooperative di comunità**

## Dati disponibili:



Anno costituzione (per il 97% delle organizzazioni)



Forma giuridica (per il 77% delle org.)



Numero soci e numero occupati (per il 30% e per il 76%)



Localizzazione: comune-provincia-regione e area urbana/periurbana/interna (per il 100%)



Settore di intervento (per il 95%)

## Struttura indagine e livelli di analisi

### Fotografare

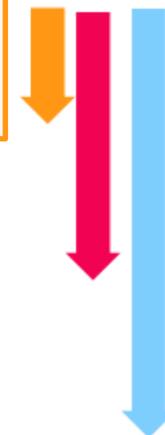
mappatura (in autonomia e via survey) delle cooperative di comunità al 30/06/2021

### Conoscere

analisi delle informazioni quali-quantitative richieste tramite survey

### Approfondire

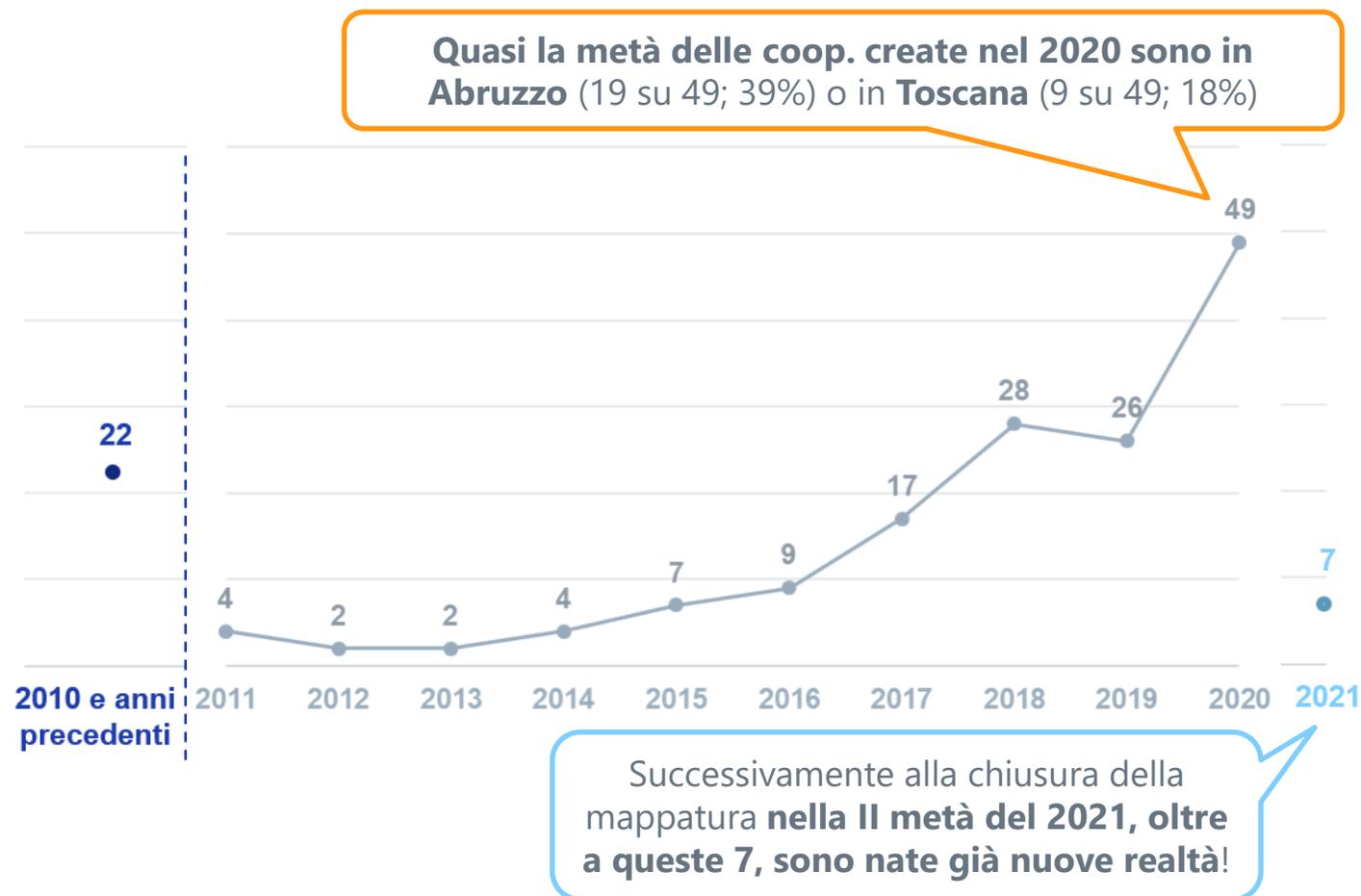
focus su specifiche esperienze rilevanti per comprendere la complessità del fenomeno



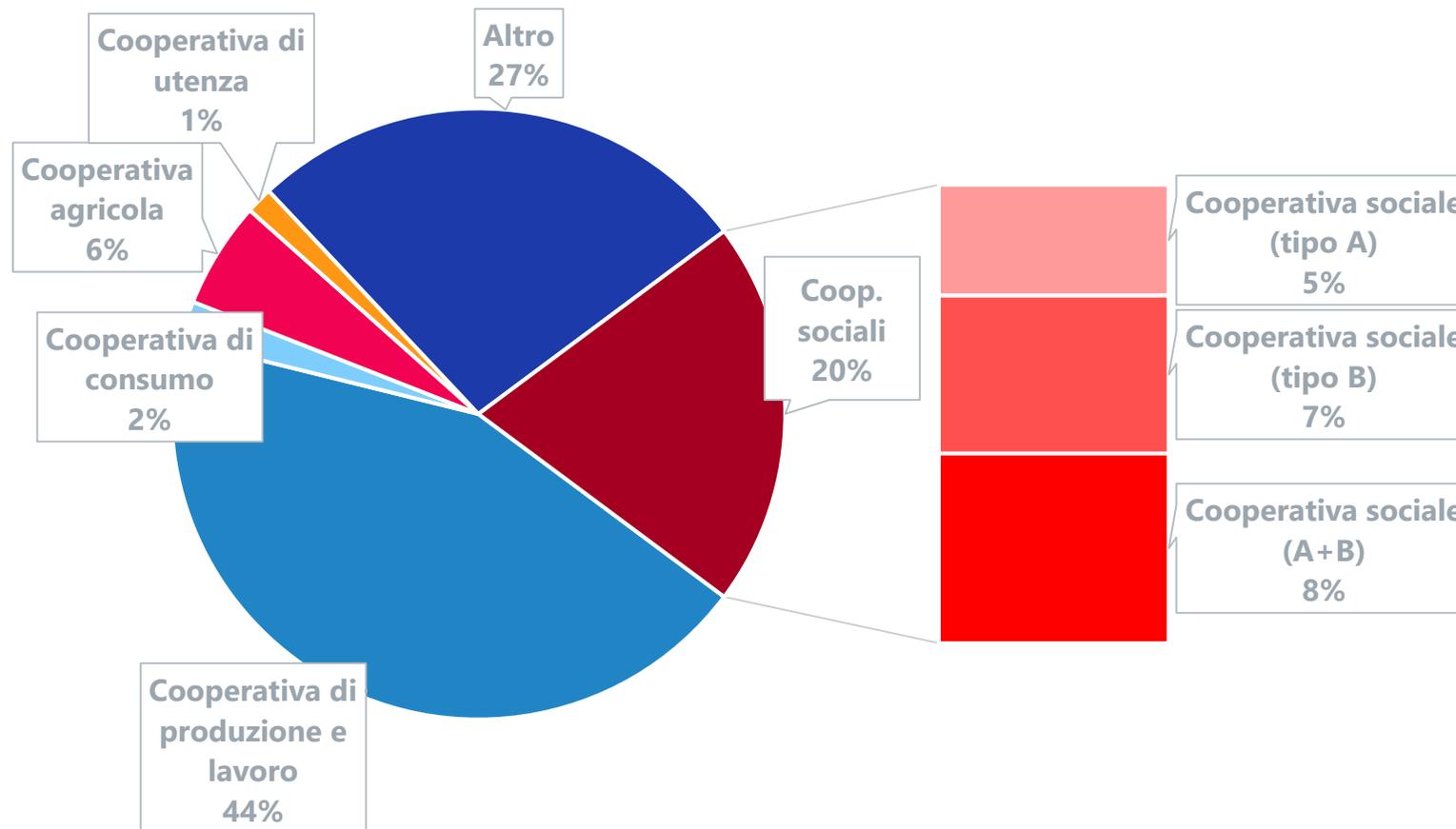
# Anno di costituzione delle cooperative mappate

È possibile notare un **incremento** «esponenziale» **del fenomeno trainato soprattutto da specifiche aree territoriali** (Toscana e Abruzzo): nell'ultimo triennio completo 2018-2020 sono nate più della metà delle cooperative mappate (57%). Nonostante la pandemia, nel 2020 si osserva il picco di realtà di nuova costituzione.

Questo trend e le sue caratteristiche geografiche sembrano evidenziare uno **sviluppo policy-based** supportato e promosso sia dai bandi pubblici (es. bando della Regione Toscana «Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L. R. 73/2005»), che dai fondi mutualistici delle centrali cooperative per la promozione del tema.



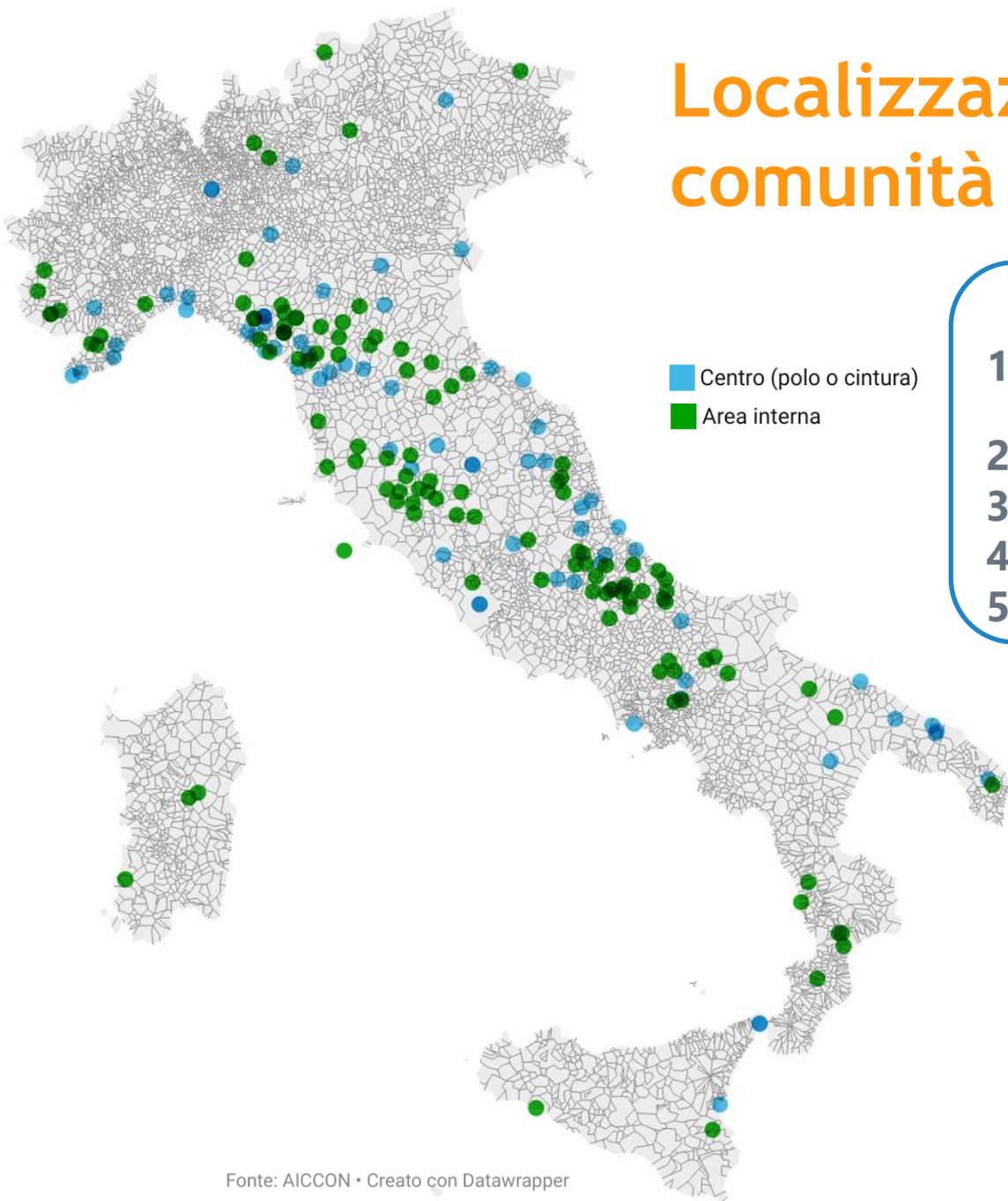
# Forma giuridica delle cooperative mappate



La forma giuridica **maggiormente diffusa** è quella della **cooperativa di produzione e lavoro**: poco meno della metà delle realtà mappate (44%) sono di questa tipologia; **seguono** in termini di frequenza le **cooperative sociali** – non si segnala una specifica prevalenza rispetto alle tre diverse tipologie di coop. sociali.

In linea con la natura del fenomeno, sembrerebbe quindi essere privilegiata il **modello «laborista»** che caratterizza le coop. di produzione e lavoro, le sociali e le agricole (6%), rispetto a quello di utenza-consumo.

# Localizzazione: le cooperative di comunità in Italia al 30-06-2021



## Top 5 regioni per densità

1. **Abruzzo:**  
più di 1 coop ogni 20.000 ab. (1/19.932)
2. **Toscana:** 1/42.114
3. **Liguria:** 1/49.135
4. **Molise:** 1/50.200
5. **Umbria:** 1/74.569

Tipologia comune di localizzazione	%
Centro urbano: polo	15%
Centro urbano: polo intercomunale	4%
Centro periurbano: cintura	18%
<b>Area interna: intermedio</b>	<b>33%</b>
<b>Area interna: periferico</b>	<b>26%</b>
<b>Area interna: ultraperiferico</b>	<b>4%</b>

63%

**Più di 3 cooperative di comunità su 5 sono localizzate in un'area interna**

# Base sociale e occupazione delle coop. mappate

Le cooperative mappate si caratterizzano per **basi sociali con un basso numero di componenti**: infatti solo poco più di 1/3 delle realtà (35%) hanno più di 50 soci. Quasi la metà delle cooperative (49%) hanno fino a 25 soci e il restante 16% è composto da realtà con un numero di soci compreso tra 26 e 50.

Questa distribuzione pare confermare l'**orientamento del fenomeno** verso la presenza (ancora attuale) di «**minoranze profetiche**» **attive all'interno dei contesti**, rispetto a modelli e processi di attivazione e azione sul territorio più diffusi e assembleari: nello specifico infatti le realtà con meno di 10 soci rappresentato quasi 1/3 di tutte le cooperative mappate.

Occupati	
Nessun occupato	37%
Da 1 a 3 (micro impresa)	30%
Da 4 a 9 (micro impresa)	23%
Da 10 a 50 (piccola impresa)	8%
Più di 50 (media impresa)	2%

Soci	
Da 3 a 8 soci	16%
Da 9 a 25	33%
Da 26 a 50	16%
Da 51 a 100	22%
Oltre 100	13%

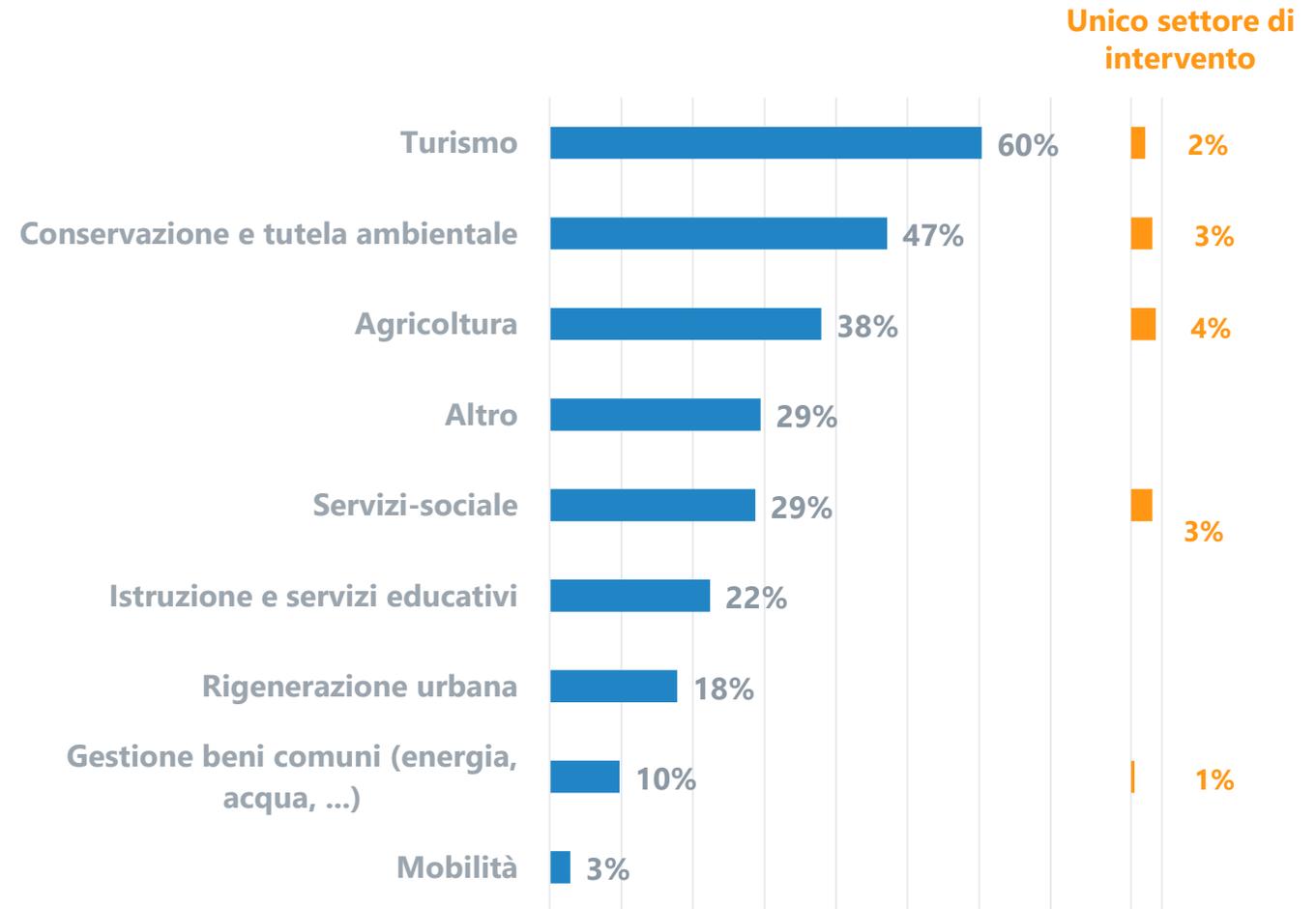
Quasi 2 cooperative su 5 (37%) non hanno **nessun occupato/a**. Più della metà delle realtà mappate (53%) ha il numero di occupati di una **micro-impresa**, ovvero meno di 10. Il restante 10% ha una dimensione occupazionale assimilabile a quelle delle piccole (l'8% delle realtà ha dai 10 ai 50 occupati/e) e medie imprese – il 2% ne ha più di 50.

# Settori di intervento

Numero settori di intervento	
1	13%
2	34%
3	30%
4	13%
5 o più	10%

Le **realità mappate sembrano operare per la maggior parte** in un numero non elevato di settori: quasi 2 cooperative su 3 operano in **2 o 3 settori** (64%). Solo il 13% delle realtà opera in un unico ambito di intervento.

L'azione di queste organizzazioni sembra concentrarsi molto più sugli asset naturali e culturali del territorio, che sull'offerta di servizi classici: l'ambito di intervento prevalente, infatti, è il turismo che caratterizza il 60% delle realtà, seguito dalla conservazione e tutela ambientale (47%) e dall'agricoltura (38%). L'agricoltura è il settore di intervento maggiormente scelto come unico ambito su cui focalizzare la propria azione.



## La survey

Circa il **22%** delle **cooperative di comunità** ha compilato il **questionario completo**

### La struttura:

-  Anagrafica dell'organizzazione
-  Descrizione dell'esperienza
-  Impatto dell'esperienza
-  Sostenibilità economica
-  Comunicazione

## Struttura indagine e livelli di analisi

### Fotografare

mappatura (in autonomia e via survey) delle cooperative di comunità al 30/06/2021

### Conoscere

analisi delle informazioni quali-quantitative richieste tramite survey

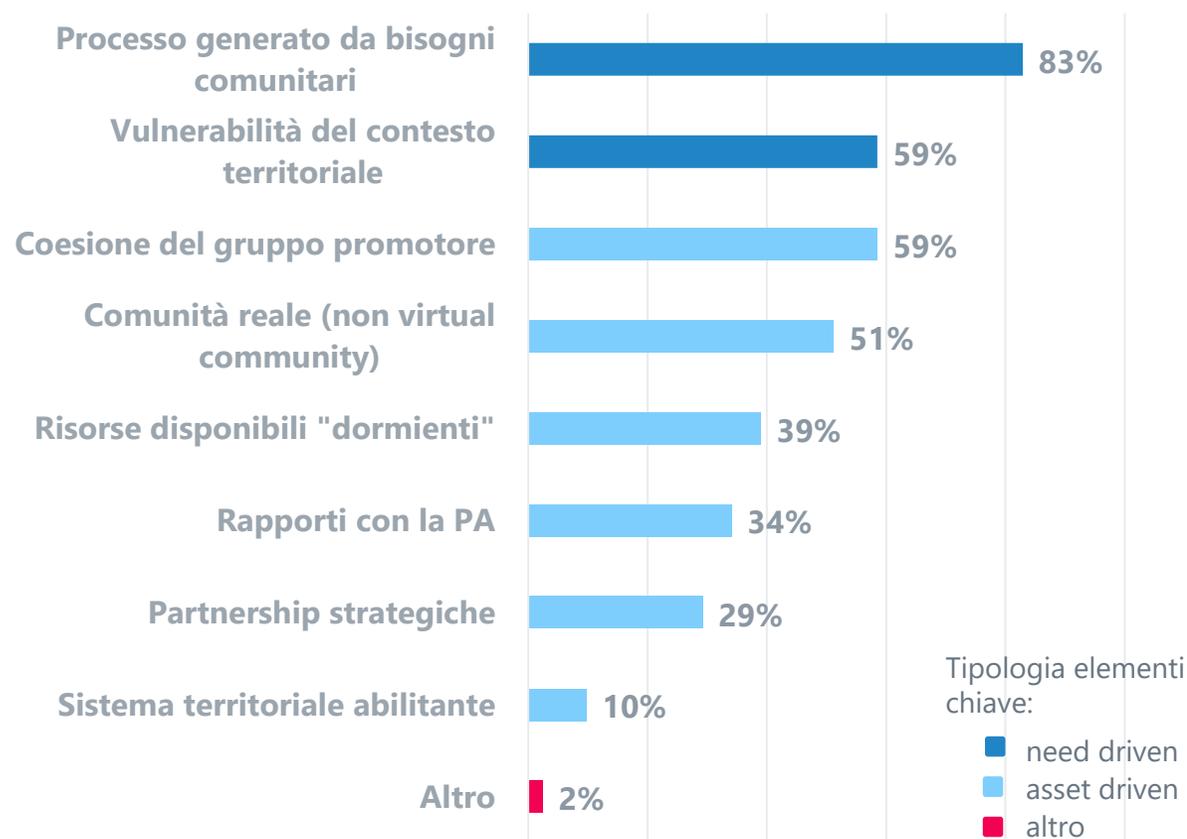
### Approfondire

focus su specifiche esperienze rilevanti per comprendere la complessità del fenomeno

-  Settore d'intervento
-  Sintesi attività
-  Coinvolgimento stakeholder
-  Reti
-  Relazione con la comunità

# Descrizione dell'esperienza: meccanismi generativi

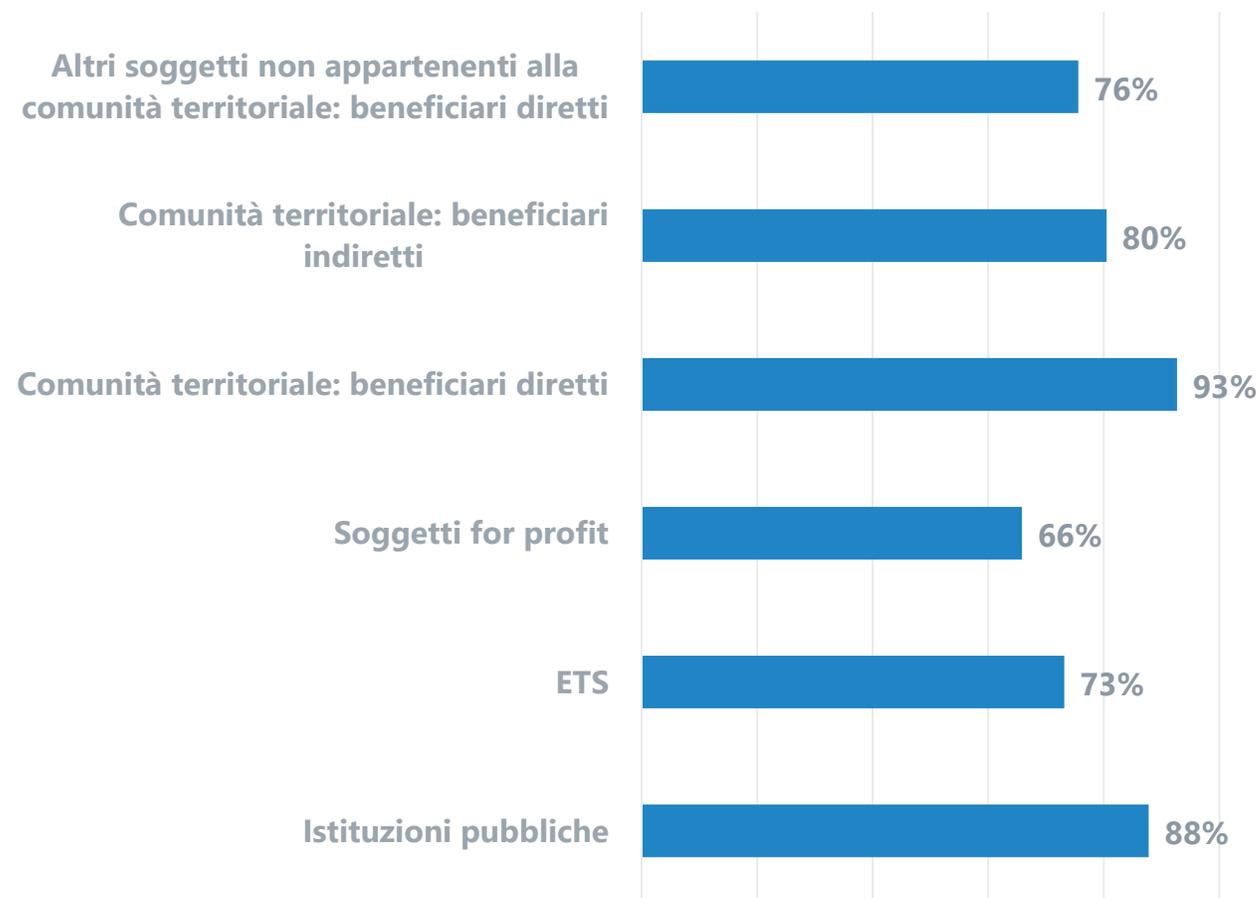
## Elementi chiave che hanno permesso la nascita dell'impresa/cooperativa di comunità



Le condizioni di difficoltà legate al contesto territoriale (**need driven**) sembrano essere gli **elementi chiave più diffusi** all'interno dei **meccanismi generativi delle esperienze**: i **bisogni comunitari** (83%) e le **vulnerabilità del contesto territoriale** (58%) hanno spinto la nascita delle organizzazioni rispondenti. Per quanto riguarda invece gli elementi chiave del processo di innesco collegati alla risorse/condizioni presenti sul territorio (**asset driven**) si segnalano la **coesione del gruppo promotore**, determinante per quasi 3 esperienze su 5 (58%), e la presenza di una **forte sentimento di comunità tra gli abitanti** (51%). Completa la top five un altro elemento chiave asset driven ovvero la disponibilità di risorse «dormienti» (39%).

# Descrizione dell'esperienza: coinvolgimento stakeholder

## Coinvolgimento nelle attività



Nella top 3 degli stakeholder maggiormente coinvolti nelle attività troviamo:

1. al primo posto i **beneficiari diretti della comunità territoriale** (93%),
2. seguiti dalle **istituzioni pubbliche** (88%)
3. dagli **altri abitanti del territorio beneficiari indiretti** delle azioni (81%).

# Descrizione dell'esperienza: coinvolgimento nelle attività dell'organizzazione

Mediamente **ogni cooperativa** rispondente **ha coinvolto** nel 2019 all'interno delle sue azioni in media **14 stakeholder**, con una prevalenza di **soggetti for profit** (6), seguiti in egual modo da enti del **Terzo settore** (4) e **istituzioni pubbliche** (4).

Spostando l'attenzione al **coinvolgimento dei beneficiari delle attività**, in media ognuna delle realtà è stata in grado di coinvolgere **più di 2.500 persone**, con una **leggera prevalenza** di individui appartenenti alla **comunità territoriale** (1.420 persone ovvero il 56%) rispetto a persone che non abitano il territorio. Si evidenzia inoltre che, come prevedibile, i **beneficiari diretti** – appartenenti o meno alla comunità territoriale – sono **coinvolti in misura maggiore rispetto a quelli indiretti**: più di 3 beneficiari coinvolti sono destinatari diretti di attività (62% corrispondenti a 1.582 persone)

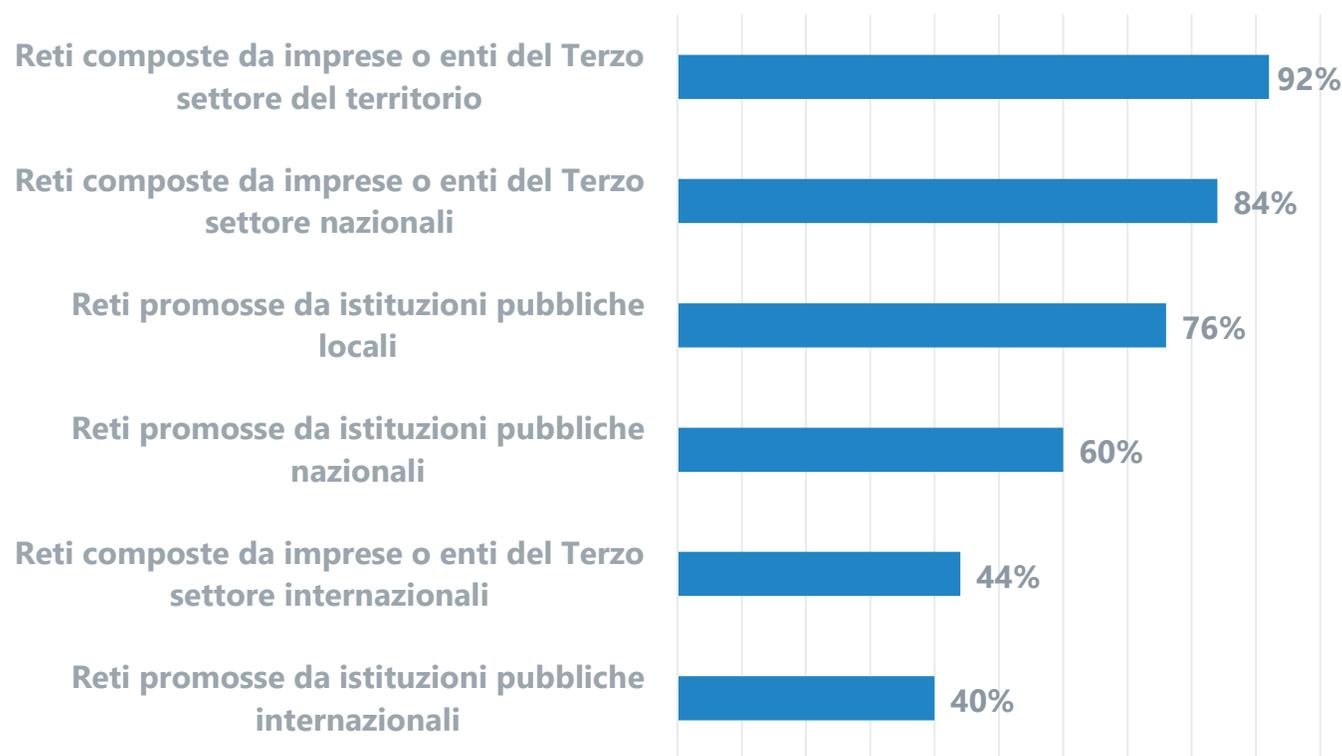
Tipologia org.	N. medio
Istituzioni pubbliche	4
ETS	4
Soggetti for profit	6
<b>Tot. organizzazioni</b>	<b>14</b>

Tipologia beneficiari	N. medio
Comunità territoriale: beneficiari diretti	447
Comunità territoriale: beneficiari indiretti	973
Altri soggetti non appartenenti alla comunità territoriale: beneficiari diretti	1.135
<b>Tot. persone</b>	<b>2.555</b>

# Descrizione dell'esperienza: reti ed ecosistemi

Il 61% delle coop. rispondenti è inserita in una rete o in un distretto.

## Tipologia delle reti in cui le coop. rispondenti sono inserite



Le **reti più diffuse** tra le organizzazioni rispondenti sono caratterizzate dalla **presenza di soggetti profit e non profit** appartenenti, in misura leggermente maggiore, al livello locale (92%) e a quello nazionale (84%). **Seguono** le aggregazioni composte da **soggetti pubblici** locali (76%) e nazionali (60%). Meno diffuse, ma comunque rilevante le reti a livello internazionale.

# Le cooperative di comunità e l'Agenda 2030



Più di metà delle rispondenti è attiva nel settore della **conservazione e tutela ambientale**, il 39% opera nel campo dell'**agricoltura**, mentre il 17% nella **gestione dei beni comuni** (energia, acqua, ecc.)

La maggior parte delle coop. rispondenti è nata per rispondere a una condizione di difficoltà legate al contesto territoriale (**bisogni comunitari** 83% e **vulnerabilità del contesto territoriale** 58%). Più di metà (54%) delle cooperative opera **ambito sociale**, mentre 2 su 4 (39%) in quello dell'**istruzione e dei servizi educativi**. 3 coop. su 5 (60%) dichiarano un impatto su socialità e vita comunitaria, il 46% in termini di servizi di interesse generale



In media ogni organizzazione ha **più di 5 persone occupate**, di queste: 1 su 5 (21%) ha **meno di 29 anni** e il 64% è **donna**.

4 cooperative su 5 dichiarano un impatto positivo sulle **filiera ed economie di luogo**, quasi la metà (49%) sullo **sviluppo turistico** e 2 su 5 (40%) sulla **creazione di occupazione**

Una cooperativa su 4 (24%) opera nel campo della **rigenerazione urbana** e più di 3 rispondenti su 4 (77%) dichiarano un impatto sulla rigenerazione del patrimonio. Ogni realtà è stata in grado di **coinvolgere nelle attività** più di 2.500 persone, tra queste 1.420 facevano parte della **comunità territoriale**.



Il 54% degli enti profit coinvolti nell'azione **co-progetta o co-produce o co-gestisce le attività**; almeno uno di questi livelli di coinvolgimento più intenso caratterizza anche il 49% delle istituzioni pubbliche coinvolte e il 46% degli ETS. Il 61% delle rispondenti è **inserita in una rete o in un distretto**.

# Gli ambiti di approfondimento dei 5 casi studio:



## Struttura indagine e livelli di analisi

### Fotografare

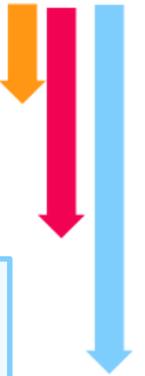
mappatura (in autonomia e via survey) delle cooperative di comunità al 30/06/2021

### Conoscere

analisi delle informazioni quali-quantitative richieste tramite survey

### Approfondire

focus su specifiche esperienze rilevanti per comprendere la complessità del fenomeno



descrizione dell'esperienza nel dettaglio

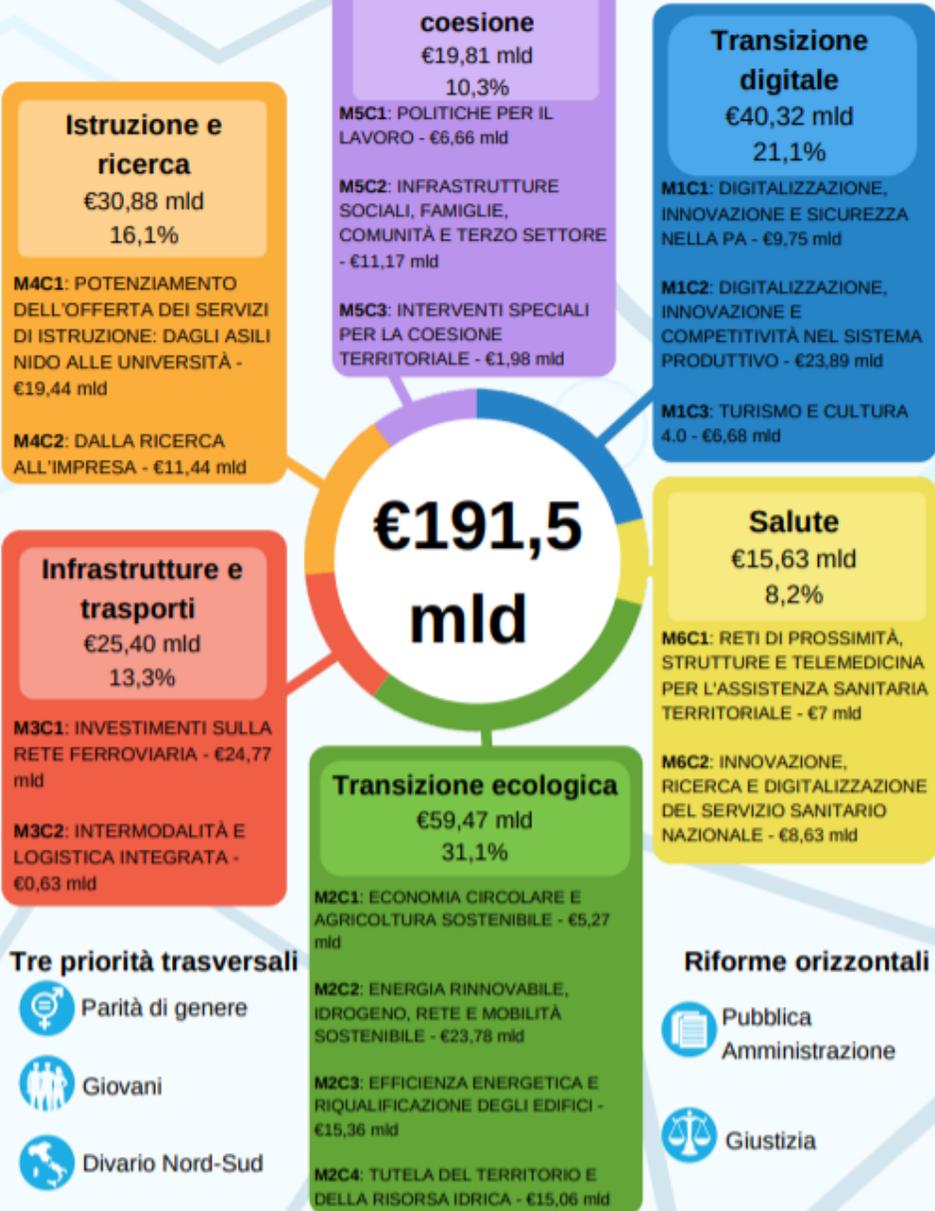
qualità e rilevanza della relazione con il territorio:

- i meccanismi di partecipazione e co-produzione con i **beneficiari diretti** delle attività/servizi
- i meccanismi di ingaggio, conversazione e coinvolgimento dei **beneficiari indiretti**
- i **rapporti** con gli attori del territorio (enti locali, PPP, ecc.)

focus su **impatto**

# IL PNRR ITALIANO IN PILLOLE

Regione Emilia-Romagna



# GRAZIE!

---

The logo for aiccon, featuring a blue icon of three dots of varying sizes to the left of the word "aiccon" in a grey, lowercase, serif font. Below "aiccon", the text "cooperazione | non profit" is written in a smaller, grey, lowercase, sans-serif font.

a cura di **Paolo Venturi** e **Serena Miccolis**  
con il supporto **Flaviano Zandonai**